

---

**Da:** Soffritti Renato

**Inviato:** lunedì 7 aprile 2008 0.14

**A:** Quotidiani Locali;

**Cc:** Comitati e Associazioni Locali

**Oggetto:** Risposta all'articolo della Provincia Pavese del 6 Aprile 2008

**Da: (Soffritti Renato ex Consigliere di Opposizione del PRC di Parona)**

**A: Quotidiani Locali, Comitati e Associazioni della Lomellina, Amici di Beppe Grillo**

Ricordo a Rosato che l'unica persona che ha combattuto Colli per ventanni è, e sempre sarà, Soffritti Renato. Fuori dal periodo di questa legislatura, non ho mai visto Rosato attivo su tematiche ambientali od altro. Parlando di coerenza dei miei compagni di avventura, riporto una parte delle dichiarazioni di voto di Di Agostino Palmarino all'APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE DEL 30/09/1997 CON LOMELLINA ENERGIA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INCENERITORE. APPROVATA CON VOTI 9 FAVOREVOLI ( COLLI S., GALLINA C., BIANCHI G., GANZI G., COLLIVASONE D., CIRCOSTA I., TONIZZO V., BONTEMPELLI A., GREGUOLDO L.) DUE ASSENTI ( TROVATI L., LORENA E.) E DUE CONTRARI (SOFFRITTI R., DI AGOSTINO P.). Dichiarazioni di Palmarino che furono:

***“Durante questo periodo abbiamo assistito, purtroppo, alla divisione della minoranza che ha espresso due posizioni contrapposte sull'impianto di incenerimento. Questo dimostra che il nostro mandato amministrativo è libero da ogni direttiva o ordini di scuderia o condizionamenti di sorta, ma dettato unicamente dalla propria coscienza”.***

Nella stanza del potere evidentemente queste regole non valgono, prevale l'incoerenza. Ricordo che Di Agostino, Ricali e Rosato mi hanno estromesso senza interpellare il Gruppo, hanno nominato Patrizio Trevisan come consigliere della Multiservizi, poi a sua volta hanno litigato e Rosato (il Mastella di Parona, l'ago della bilancia) ha imposto la nomina di Prandoni. Rispetto alla precedente nomina, questa scelta da me non è mai stata criticata. Sono abituato a valutare le persone per il loro operato, ritengo Prandoni una persona capace ed intelligente, perché chi ha avuto a che fare con lui ha finora espresso opinioni lodevoli. Lo conosco da poco, ci siamo più volte confrontati, abbiamo condiviso un modo comune di pensare, questo mi basta per dare oggi una positiva valutazione.

Nel caso venga premiata la volontà dei cittadini per una vera alternativa a Colli, Prandoni da parte mia non verrà escluso, ma sarà consigliato al futuro Sindaco per le mansioni che desidera svolgere che sono incompatibili con la carica di Consigliere Comunale.

Su questa scelta di campo dovrebbero interrogarsi coloro che in questi quattro anni non hanno saputo costruire una vera alternativa a Colli.

A questo paese ho dato abbastanza, se i cittadini vogliono cambiare lo devono volere loro, dando la disponibilità a candidarsi come Sindaco o come consigliere, in questo caso mi farò promotore di un'iniziativa per la formazione di un gruppo che lavori

per il programma, che scelga il Sindaco e i giovani da candidare per rinnovare questi dinosauri della politica.

Non ho rancori personali con nessuno, né con la Ganzi, né con Rosato, né con Di Agostino, malgrado il loro comportamento. Sono stato l'unico consigliere che con coerenza ha svolto il suo ruolo di opposizione nel rispetto del mandato elettorale. Pertanto propongo un fronte comune per evitare che Colli possa fare altri danni ambientali al paese, a patto che il Sindaco, le scelte dei candidati avvengano direttamente dai cittadini tramite delle primarie.

***Sono sicuro che questo è l'unico modo per mandare Colli all'opposizione facendo l'interesse del Paese.***

Coerentemente parlando, se i Paronesi non capiscono che il cambiamento e il rinnovamento può avvenire solo da loro, si meritano altri 30 anni di Colli al governo e di Di Agostino all'opposizione.

## **Provincia Pavese 6 Aprile 2008**

### **Parona, Prandoni lascia Rosato e si allea con l'ex sindaco Colli**

**PARONA.** Danilo Prandoni ha abbandonato la lista civica "Alternativa per Parona", che aveva fondato nei mesi scorsi con l'ex assessore Luigi Rosato, e si è avvicinato al gruppo dell'ex sindaco Silvano Colli, "Insieme per Parona". Rosato accusa Prandoni: «E' un comportamento sconcertante. Mi aveva già suggerito di unire il nostro gruppo a Colli, ma io ho rifiutato: non avrei potuto operare questo voltafaccia dopo aver combattuto per vent'anni la politica di Colli». Prandoni, presidente di Combitalia srl, società controllata dal Comune, ed ex consigliere della Parona Multiservizi spa, spiega la sua azione. «Avevo iniziato a collaborare con Colli e il suo gruppo in occasione della mozione contro la nuova convenzione sullo smaltimento dei rifiuti firmata dall'ex sindaco Giovanna Ganzi: mi sono trovato in sintonia su molti temi che interessano il paese — spiega —. Così ho lasciato Rosato chiedendo di essere accolto in Insieme per Parona: credo che le molte anime di questo gruppo possano esercitare un controllo incrociato l'una sull'altra. Questo anche grazie a figure nuove come la mia». Nel caso di vittoria di Insieme per Parona alle prossime elezioni comunali, Prandoni chiederà di seguire ancora la nascita del raccordo ferroviario, come ha fatto negli ultimi mesi a capo di Combitalia srl. «Tutte le persone di buona volontà che vogliono aderire al nostro progetto saranno tenute in debita considerazione», si limita ad affermare Mauro Sommi, portavoce del gruppo di Colli. Al contrario, Rosato accusa l'ex collega di lista. «Prandoni ha rivelato tutta la sua ambiguità politica: non ci sono parole per commentare il suo gesto — dice l'ex assessore —. Io e gli altri componenti di Alternativa per Parona andremo avanti. Chiaramente alle prossime elezioni ci saremo e ci troveremo di fronte il gruppo di Colli, che riteniamo un nostro avversario».